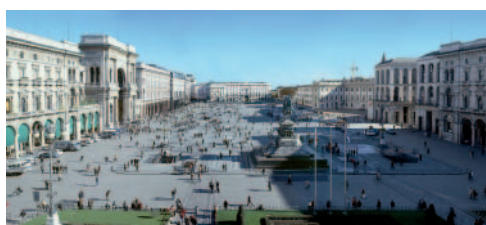
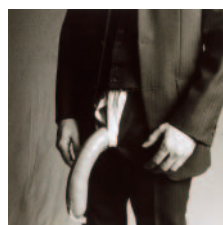
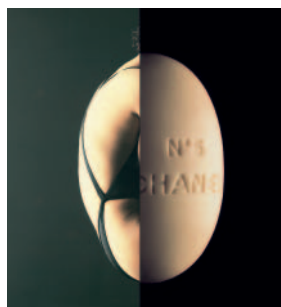
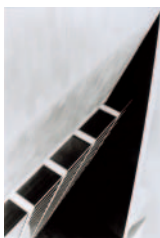


Fabio Castelli

Le stanze della Fotografia



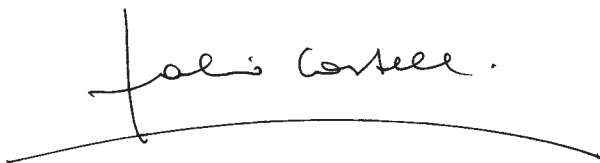
Verona

18-22 ottobre 2007

Quando mi hanno chiesto di organizzare questa mostra, ho aderito con slancio, pur sapendo che l'impegno, visto il tempo a disposizione, poteva rappresentare una impresa un po' folle. L'amore e l'interesse per il mondo della fotografia e dell'arte mettevano in secondo piano qualsiasi discorso di carattere razionale.

Mentre scrivo queste righe mi sto rendendo conto che l'avventura è ancora più impegnativa di quello che mi aspettassi e solo l'entusiasmo e la professionalità di tutte le persone coinvolte permetterà il raggiungimento di un risultato che spero possa contribuire alla comprensione del ruolo della fotografia nell'arte contemporanea e a quello del suo mercato che ha bisogno di essere reso più chiaro e trasparente.

Credo che il percorso descritto in questo pieghevole possa suscitare curiosità e interesse e che possa far nascere delle domande a cui la mostra possa dare risposta o fornisca lo spunto per poterne parlare personalmente alla prima occasione di incontro.

Joris Conrads.

Stanza 1

Introduzione. Dalla grafica alla fotografia

Jean-Baptiste-Camille
Corot
Le jardin d'Horace,
1855



Fabio Castelli, pioniere in Italia del collezionismo fotografico, giunge alla passione per la fotografia d'arte da un'esperienza di collezionista di opere di grafica. Il suo percorso, dagli incunaboli alle opere di artisti contemporanei, è accompagnato dall'approfondimento di tutte le tecniche di stampa.

Tra queste, quella rappresentata dai "cliché-verres", le cui particolari caratteristiche, tra l'incisione e la fotografia, conducono all'interesse per quest'ultima intesa come espressione artistica.

Abraham Bosse, Edgar Chahine, Jean-Baptiste-Camille Corot, Charles Daubigny, Albrecht Dürer, Suzuki Harunobu, André Masson, Théodore Rousseau, Minor White

Stanza 2

La fotografia d'arte. Tecniche e pratiche produttive

Le conoscenze pratiche sui diversi modi di produzione della fotografia d'arte: le tecniche di stampa fino all'attuale rivoluzione digitale.

La camera oscura e... la camera chiara. In mostra molti esempi di stampe fotografiche realizzate utilizzando carte con caratteristiche diverse.

Olivo Barbieri, Patrizia della Porta, Egon Egone, Luigi Erba, Franco Fontana, Mario Gabinio, Jan Groover, John Hilliard, Takeshi Mizukoshi, Joost Schmidt, John Stewart, Willy Zielke



Jan Groover
Senza titolo,
1996

Stanza 3

Il procedimento Polaroid



Paolo Gioli
Omaggio a Signorelli,
1984

A sessanta anni dall'invenzione del procedimento Polaroid - fotografia a sviluppo immediato, inventata nel 1947 da Edwin H. Land - un omaggio alla peculiare invenzione che tanto ha dato alla fotografia d'arte con le sue opere uniche e i complessi procedimenti di trasposizione del materiale sensibile su altri supporti.

Anonimo, Beppe Bolchi, Franco Fontana, Maurizio Galimberti, Giovanni Gastel, Luigi Ghirri, Paolo Gioli, Nino Migliori, Davide Tranchina, Natale Zoppis

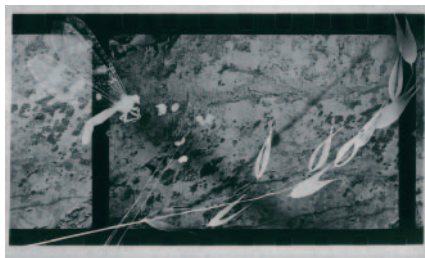
3

Stanza 4

Tirature e vintage

Le caratteristiche fondamentali per la valutazione economica delle opere. La loro datazione e la modalità di numerazione delle edizioni, anche in funzione della variabilità delle dimensioni e dell'esistenza di prove d'artista.

Antonio Biasiucci, Cosimo Di Leo Ricatto, Luigi Erba, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Michael Kenna, Man Ray, Jan Saudek, Roberto Schezen, Davide Tranchina, Franco Vaccari, Luigi Veronesi, Silvio Wolf



Luigi Erba
Omaggio a Bartolini-Panorama per insetti,
2003-2004

4

Stanza 5

Ubi maior... La “notifica” della fotografia d’arte

L'intervento del Ministero dei Beni Culturali a tutela del patrimonio artistico - la notifica - anche sulle opere fotografiche. Ulteriore dimostrazione del fatto che la fotografia è ormai considerata una forma d'arte, e appartiene quindi al patrimonio artistico nazionale che lo Stato deve tutelare.



Herbert Bayer
Wall with shingle,
1936

5

Stanza 6

Arte e impresa

La ricerca fotografica d'arte oltre il mecenatismo: il connubio tra arte e impresa alla luce di moderne collaborazioni, in cui le risorse che vengono impiegate favoriscono la diffusione dei valori dell'impresa aumentandone la visibilità, la credibilità e l'immagine.

Mario Cresci, Franco Fontana,
Leonardo Genovese, Francesco Radino



Mario Cresci
ODC,
2003, print 2007

6

Stanza 7

Fotografia e creatività

La ricerca fotografica può produrre opere valide indipendentemente dai generi o dai contesti. In mostra esempi di opere di grandi autori che hanno praticato reportages o moda e hanno creato opere di grande intensità artistica.

Giovanni Gastel, Nan Goldin,
Horst P. Horst, William Klein,
JeanLoup Sieff

William Klein
Piazza di Spagna + Simone + Nina, Roma,
1960



Stanza 8

Le icone rivisitate

La rivisitazione di opere famose è una pratica ricorrente nella storia dell'arte: la fotografia conferma questa esperienza artistica.

Hans Bellmer, Gianluigi Colin,
Mario Cresci, Gabriele Croppi, Marta Hoepffner,
Occhiomagico, Ulrich Tillmann



Gianluigi Colin
da Piero della Francesca-
August Sander,
2004

Stanza 9

Fotografia e video

Il video come testimonianza di una multimedialità sempre più presente nel mondo dell'arte e che evidenzia le analogie visuali tra l'immagine statica della fotografia e l'immagine in movimento del video o del cinema. In mostra quattro video d'artista con modalità di realizzazione e finalità espressive diverse.

Domenico Buzzetti,
Nemanja Cvijanovic,
William Kentridge,
Jiang Zhi

9

Jiang Zhi
Rainbow n.2,
2006



Stanza 10

Collezioni



Shadi Ghadirian
Like everyday (Yellow glove),
2002

10

Esempi di opere da collezioni private: dalle ultime acquisizioni di Fabio Castelli a quelle di altri amanti dell'arte contemporanea. Una panoramica di opere diverse per modalità espressiva e produttiva, testimonianza della ricchezza e varietà della fotografia d'arte.

Marina Abramovic, Bernd & Hilla Becher, Vanessa Beecroft, James Casebere, Loris Cecchini, William Egglestone, Elger Esser, Leonardo Genovese, Shadi Ghadirian, Robert Gligorov, Claus Goedike, David Goldblatt, Naoya Hatekayama, Mimmo Jodice, Louise Lawler, Philip Lorca di Corcia, Esko Männikö, Abelardo Morell, Vik Muniz, Shirin Neshat, Robert Polidori, Richard Prince, Jorma Puranen, Wang Quingsong, Thomas Ruff, Cindy Sherman, Dayanita Singh, Beat Streuli, Pio Tarantini, Wolfgang Tillmans, Huan Yan

Le stanze della Fotografia

Le ragioni

In Italia l'interesse per la fotografia d'arte è cresciuto, i collezionisti si sono decisi. Alle loro richieste risponde un mercato solido, gli editori hanno un entusiasmo senza precedenti. A tanto fermento non corrisponde però altrettanta consapevolezza, manca una sufficiente condivisione di concetti, di termini, di lessico insomma.

Le finalità

A questa confusione vuole rimediare la mostra *Le stanze della Fotografia*, dando compiuti strumenti di giudizio autonomo a chi di fotografia d'arte s'interessa.

Un catalogo per 300mila lettori

Il catalogo è concepito come un vademecum per il visitatore, è lo specchio fedele della mostra. Ne raggiungerà tutti i visitatori ma raggiungerà anche i trecentomila lettori di *Arte*, ponendosi come manuale di riferimento, affidabile, puntuale, duraturo.

Il target

Le stanze della Fotografia è una mostra didattica, per un pubblico vasto, dal collezionista all'amatore, che non dispiacerà però allo studioso per i pregnanti accostamenti di opere importanti alla loro documentazione (estetica, storica, sociale o di mercato) che di volta in volta le ha fatte scegliere come opere esemplari, capaci di far luce, di spiegare in profondità.

I promotori

Curata da Fabio Castelli, la mostra comincia il suo tour a ottobre da ArtVerona; **Arte** (Cairo Editore) ne pubblica il catalogo.